

All'istituto Gouthier di Perosa (e Comuni limitrofi) numerosi progetti e laboratori extra curricolari

## Oltre la scuola tradizionale: oggi si impara in sala prove

Lingua inglese, esperimenti scientifici, teatro, musica, cittadinanza attiva e soprattutto aggregazione

PEROSA - Musica, teatro, esperimenti, attività ludiche e ricreative sui temi della cittadinanza. Perché la scuola non è solo lezioni frontali seduti in aula. Perosa punta sui laboratori grazie a docenti appassionati che sanno che l'insegnamento può essere di più. «Lavoriamo - spiega Loredana Grabbi, dirigente reggente dell'Istituto comprensivo Gouthier - per costruire reti sul territorio e contrastare la dispersione scolastica e l'impovertimento culturale».

### L'INGLESE

L'istituto ha appena ottenuto un finanziamento da 44.856 euro su un progetto Pon (Programma Operativo Nazionale): «Arriva nel momento giusto - commenta Marilena Giustetto, collaboratrice del dirigente per il settore elementare - Ad ottobre 2016 le famiglie avevano chiesto di ampliare l'offerta relativa all'inglese. A Pragelato un genitore si era fatto carico di un laboratorio pomeridiano. Abbiamo cercato di moltiplicare la possibilità in tutte le scuole dell'istituto». Il progetto «Bridging the cultural gap of pupils» prevede laboratori teatrali in inglese con la presenza di un madrelingua a Perosa,

Pomaretto, Perrero, Fenestrelle e Pragelato: «Dura due anni e stiamo valutando se farlo partire a fine 2018 o nell'anno scolastico 2018-2019». La costruzione del laboratorio ha coinvolto tutto il territorio nell'ottica di fare rete: «I Comuni per la mensa e i locali - elenca Giustetto - oltre ad enti e associazioni».

### TEATRO E DIRITTI

I progetti sono tanti: «Memorie e Libertà», attivo dal 2014 grazie al contributo annuo di 6mila euro dell'8 per mille della Chiesa valdese, continua a crescere. Quest'anno i partecipanti sono una cinquantina e l'obiettivo è raccontare i diritti del Novecento. «Per i primi tre mesi - spiega Dario Zummo, insegnante di italiano responsabile del laboratorio teatrale - tutti i ragazzi hanno provato a cantare nel coro, recitare e analizzare i testi. Da gennaio 20 cantano, 12 recitano, 9 danzano e 9 suonano le percussioni». L'esibizione, dal titolo «Una storia cantata», sarà la terza settimana di maggio.

### LA SALA PROVE

Lo scorso anno anche Compagnia di SanPaolo ha fornito 15mila euro per il progetto. «Così abbiamo

### PINASCA: ROSA BIANCA PER IL GIORNO DELLA MEMORIA



PINASCA - Polivalente comunale di Pinasca gremito di bambini della scuola dell'infanzia Cipi e primaria Hurbinek, venerdì 26 gennaio, anticipo del Giorno della Memoria, con alcune classi ospiti della primaria di Perosa Argentina. L'insegnante Carla Reymondo (nella foto) ha coordinato lo spettacolo basato sul libro illustrato "Rosa Bianca", una bambina tedesca che scopre gli orrori dei campi di sterminio, e ha "interrogato" gli alunni sull'argomento. Nell'occasione l'Amministrazione comunale pinaschese, con in testa il sindaco Roberto Rostagno, ha anche deposto un mazzo di fiori al cippo dei Caduti.

[FOTO BRUNO ALLAR]

risparmiato un "tesoretto" - racconta Marisa Maccari, insegnante di Inglese - che abbiamo destinato a una sala prove musicale gratuita, con strumenti acquistati dalla scuola». Batteria, chitarra, tastiera, mixer, casse, microfoni e pc, aperta

il lunedì pomeriggio dalle 16,30 alle 18,30. «La filosofia - precisa Zummo - è di aggregare e coinvolgere i ragazzi, anche più grandi, che vanno già alle superiori». Un adulto è sempre presente. La sala è ora fruita da una trentina di giovani divisi in tre gruppi.

«La cosa bella - prosegue l'insegnante - è che in molti non si conoscevano, e già parlano di concerti. Arrivano anche da Perrero e da Fenestrelle. Sono benvenuti anche ragazzi che non sanno fare musica e che propongono nuove idee». Ai

vari progetti lavorano anche Luciano Micol, vicepresidente e insegnante di Musica alle medie e Alessandra Di Meo, responsabile del plesso di Perrero e insegnante di Lettere.

Gli spazi sono importanti. Il mercoledì pomeriggio, dalle 13 alle 16, a Perosa, una quarantina di ragazzi delle medie lavorano con educatori della Diaconia valdese su attività ricreative e ludico educative sui temi della cittadinanza, della comunicazione e del rispetto degli altri. «Si vorrebbe estendere il progetto anche a Perrero e Fenestrelle - chiarisce la dirigente Grabbi - C'è anche l'intenzione di organizzare uno spazio estivo, anche per i più piccoli».

Un altro dei tanti tasselli che l'istituto sta mettendo in campo è il progetto «La Lanterna Magica», realizzata sempre in collaborazione con la Diaconia. Un percorso triennale che «dovrebbe prevedere interventi in orario curriculare di insegnanti ed esperti - spiega la dottoressa Grabbi - e momenti nel periodo estivo, quando molti ragazzi dimenticano quanto hanno appreso nel corso dell'anno. Un modo per approfondire tematiche come la capacità di usare la lingua e difendersi dalle insidie di Internet».

### SCIENZE

L'offerta formativa e l'attenzione verso i ragazzi sono il filo conduttore anche dell'ultima novità dell'istituto Gouthier che a febbraio ha riaperto il laboratorio di scienze. Banconi per il lavoro di gruppo, postazioni per il microscopio, materiali per gli esperimenti, con l'aiuto dell'associazione «Scienza Senza Confini». «L'idea - spiega il presidente Marco Macagno - è di realizzare in modo applicato, attraverso esperimenti, quello che si studia sui libri». L'associazione è anche organizzata con un laboratorio mobile capace di portare tutte le attrezzature necessarie. In questo momento è attiva nelle scuole di Venaria, Pianezza e nelle medie di Perosa. «Vogliamo proseguire la collaborazione - aggiunge Macagno - con attività didattiche ed extrascolastiche. Per quest'anno le prime medie faranno un laboratorio intitolato «Alla scoperta del microscopio e il mondo nascosto che ci circonda», le seconde seguiranno il tema «Il ciclo vitale della cellula» e le terze lavoreranno su «Il Dna nel piatto»».

Sara Perro